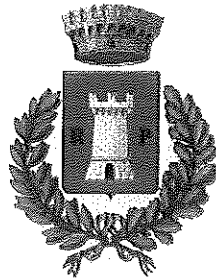


Prot 37898
del 29/12/2023



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
Città Metropolitana di Roma Capitale
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 64 del 28 dicembre 2023

**CERTIFICAZIONE SULLA IPOTESI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA
INTEGRATIVA ED ALLEGATE RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
ANNO 2023**

1

L'anno duemilaventitré il giorno ventotto del mese di dicembre, il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Rocca di Papa, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26 maggio 2022, si è riunito in conferenza telematica nelle persone di:

- Dott. Eugenio Colacicco (presidente)
- Dott. Roberto Folletti (componente),
- Dott. Loreto Di Pucchio (componente),

per esaminare la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo dipendenti del Comune di Rocca di Papa per il triennio 2023-2025, sottoscritto in data 28 dicembre 2023 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, al fine di esprimere il parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, ricevuta mediante PEC in data 28 dicembre 2023;

L'Organo di Revisione,

Vista la richiesta del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale dott. Marco Moraschini, prot. n. 37892 del 28 dicembre 2023, pervenuta con pec il 28 dicembre 2023, avente per oggetto "Richiesta parere - Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate 2023 – parte economica" e relativi allegati;

Visto il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 approvato con

deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 6 del 24 febbraio 2023;

Visto il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 8 del 1° marzo 2023;

Visto il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 approvato con del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 19 del 19 maggio 2023;

Visto il Tuel, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n.118/2011, e sue ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL 2019/2021 Regioni – Funzioni locali;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visto l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 e s.m.i.;

Visti i contenuti della Circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

2

Premesso che:

- che l'art. 40, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'art. 40-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- che in applicazione dell'articolo 80 del CCNL Regioni - Funzioni locali 2019/2021, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Visto che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono stati adeguati in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del

18/12/2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazione di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018 (ultimo periodo comma 2, art. 33 D.L. 34/2019);

Visto che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);

Esaminate le Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Patrizia Lucarini e del Responsabile dell'Area Affari Generali dott.ssa Monica Palladinelli, da cui risulta che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dall'art. 79 CCNL 2019/2021 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.;

Visti:

- a) la determinazione n. 829 del 11 luglio 2023 e successive integrazioni di cui alle determinazioni n. 1456 del 16/11/2023 e n. 1635 del 22/12/2023, con le quali è stata formalizzata la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2023;
- b) i verbali n. 57 del 20 novembre e n. 62 del 23 dicembre 2023 di questo Organo di revisione con cui è stato espresso il parere sulla costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023;
- c) c) l'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023, giusta Verbale della Delegazione trattante sottoscritto in data 28 dicembre 2023;

3

Accertato che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 1 comma 557 e seguenti oppure comma 562 della legge n. 296/2006, art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015) e con i vincoli di bilancio;

Accertato, inoltre, che il totale del fondo già sottoposto a certificazione è pari a complessivi € 514.274,61 così distinte:

- fonti di finanziamento di parte stabile	euro 285.862,63
- fonti di finanziamento di parte variabile	euro 238.323,80
- al netto del decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016 di	euro 9.911,82

Verificato che:

- permane l'equilibrio di bilancio;
- vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;

CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal C.C.N.L. 2019/2021 in quanto:

- a) sono rispettati i limiti alla spesa di personale;
- b) è rispettato il limite delle risorse decentrate già quantificate per l'anno 2023;
- c) vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Rocca di Papa, 28 dicembre 2023

Copia del presente parere viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti del Revisore unico.

L'Organo di Revisione
Dott. Eugenio Colacicco
Dott. Roberto Folletti

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.